

Comune di Acate

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2023

PIANO TARIFFARIO
DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 652

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI	6
Tabella 2. –TIPOLOGIA RIDUZIONI	7
Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE	9
3.2 Piano Economico Finanziario	10
Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	10
4.....VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI	11
Tabella 6. – valori per la determinazione della tari	11
Tabella 7. – indici per la determinazione della tari.....	12
5.....METODOLOGIA DI CALCOLO	13
5.1 Procedimento di elaborazione.....	13
5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo	14
5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia	15
6.....LISTINO TARIFFARIO	17
Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1	18
Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2	19
Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE	20
Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI	21

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la definizione della tariffa rifiuti che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i.**

La determinazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune.

I dati che emergono sono frutto di accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dall'autorità competente.

Inoltre, con le deliberazioni 31 Ottobre 2019 443/2019/R/rif e 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha recato le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per i periodi regolatori 2018-2021 (443/2019) e 2022-2025 (363/2021). Le citate disposizioni definiscono i metodi per la costruzione del piano economico finanziario sui quali costi viene costruito il regime tariffario.

Nel caso in cui i Comuni abbiano realizzato sistemi di misurazione analitica e puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono previo ricorso a Regolamento prevedere l'applicazione di una tariffa avente "natura corrispettiva" in luogo del tributo.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13

gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i produttori dei medesimi.

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI, concernente tra l'altro:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

2.2 Applicazione

I criteri adottati per il calcolo sono quelli desunti all'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, e la commisurazione della tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

Il metodo è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, o della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), o

della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate in definitiva le seguenti impostazioni:

le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2023

- 1) definiti nel Piano economico Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva Tabella 1.

Le superfici ed i ruoli riportati sono già al netto delle riduzioni la cui tipologia deliberata è quella riportata nella Tabella 1, mentre le Tabelle 2, 3 e 4 riportano le riduzioni ripartite in termini di superfici per la relativa percentuale di abbattimento e ne quantificano, con le tariffe che verranno esposte nei successivi paragrafi, il mancato gettito.

Tabella 1. – DATI IMPONIBILE UTENZE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Comune di Acate TARI 2023 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2023_Finale Base imponibile per la determinazione	n. netto ruoli	Sup. netta per classi mq	Gettito €/anno	tariffa 2022 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	731,00	91.553,48		€ 3,47
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1.467,00	113.856,12		€ 3,61
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1.153,00	104.199,78		€ 3,65
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	760,00	90.958,25		€ 3,72
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	266,00	32.976,15		€ 3,78
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	115,00	19.090,10		€ 3,78
TOTALI UTENZE DOMESTICHE	4.492,00	452.633,87	€ 1.635.062,48	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e I g	32,00	3.801,50		€ 3,16
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00		€ 3,90
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	40,00	5.783,56		€ 3,05
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,00	768,00		€ 4,09
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,00	158,90		€ 3,34
N06. Autosaloni, esposizioni	6,00	1.017,00		€ 3,15
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,00	484,00		€ 5,87
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00		€ 2,75
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4,00	644,00		€ 3,20
N010. Ospedali	0,00	0,00		€ 3,15
N011. Uffici ed agenzie	88,00	6.159,70		€ 4,27
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	3,00	468,50		€ 4,27
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	66,00	5.481,00		€ 4,27
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	10,00	825,00		€ 4,35
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	9,00	1.282,00		€ 4,16
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00		€ 4,64
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	25,00	1.482,50		€ 3,11
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	9,00	883,50		€ 3,08
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	8,00	1.026,50		€ 3,58
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	53,00	46.197,10		€ 1,10
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	12,00	2.204,20		€ 3,01
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	13,00	2.009,70		€ 5,94
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,00	47,00		€ 5,87
N24. Bar, caffè, pasticceria	15,00	1.423,20		€ 5,83
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	18,00	1.823,50		€ 4,83
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	2,00	65,00		€ 3,72
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1,00	30,00		€ 6,06
N28. Ipermercati di generi misti	2,00	328,00		€ 4,27
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00		€ 6,13
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,00	180,00		€ 4,09
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00		€ 2,75
TOTALI UTENZE NON DOMESTICHE	427,00	84.573,36	€ 205.253,15	
TOTALI	4.919,00	537.207,23	€ 1.840.315,63	

Tabella 2. – TIPOLOGIA RIDUZIONI

Comune di Acate		TARI 2023 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652	Simulazione TARI
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		Comma 652 2023_Finale	
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI			
10,00%		nessuna rid	
20,00%		nessuna rid	
30,00%		Residenti estero, Stagionale, R.S.A.	
40,00%		nessuna rid	
50,00%		Rifiuti speciali	
60,00%		nessuna rid	
66,66%		AIRE	
70,00%		Zona non servita	
75,00%		nessuna rid	
100,00%		nessuna rid	
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI			
10,00%		nessuna rid	
20,00%		nessuna rid	
30,00%		Stagionale	
40,00%		nessuna rid	
50,00%		Rifiuti speciali	
60,00%		nessuna rid	
65,00%		nessuna rid	
70,00%		Zona non servita	
90,00%		nessuna rid	
100,00%		nessuna rid	

Tabella 3. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Acate										TARI 2023
Simulazione TARI comma 652 2023_Finale										Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 652
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	5.427,05	0,00	15.102,26	0,00	412,00	10.934,31	0,00	0,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	27.006,82	0,00	25.182,51	0,00	248,00	8.429,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	28.516,00	0,00	20.007,23	0,00	204,00	10.296,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	14.157,83	0,00	19.107,30	0,00	140,00	3.417,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	6.044,48	0,00	6.823,00	0,00	150,00	2.947,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	6.618,00	0,00	5.578,00	0,00	0,00	10.221,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	87.770,18	0,00	91.800,30	0,00	1.154,00	46.244,31	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	26.331,05	0,00	45.900,15	0,00	769,26	32.371,02	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 96.944,14	€ -	€ 168.319,70	€ -	€ 2.791,68	€ 118.777,46	€ -	€ -

Tabella 4. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE

Comune di Acate										
Simulazione TARI comma 652 2023_Finale										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
TARI 2023 Legge 147/2013 comma 652										
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%
RIDUZIONI	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,00	0,00	95,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	2.002,45	0,00	1.996,00	0,00	0,00	1.614,42	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	227,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie	0,00	0,00	141,00	0,00	412,00	0,00	0,00	840,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	183,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	128,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00	45,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	0,00	0,00	45,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	825,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	1.372,00	0,00	49.809,00	0,00	0,00	19.968,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	1.714,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	871,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	656,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	5.379,45	0,00	54.043,00	0,00	0,00	24.646,42	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	1.613,84	0,00	27.021,50	0,00	0,00	17.252,49	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ 5.543,13	€ -	€ 34.751,16	€ -	€ -	€ 27.234,74	€ -	€ -

3.2 Piano Economico Finanziario

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 1.859.607,05 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 5. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Acate		TARI 2023
Simulazione TARI comma 652 2023_Finale		Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI		comma 652
		euro/anno
Costi operativi di gestione		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€	134.421,31
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€	134.807,08
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€	213.858,99
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€	58.514,39
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€	604.039,67
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€	172.150,36
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€	91.675,94
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARsc	€	68.327,34
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€	-
Totale Costi operativi (CG)	€	1.341.140,39
Costi Comuni (CC)		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€	10.140,24
Costi generali di gestione CGG	€	118.349,23
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€	56.543,86
Totale Costi Comuni (CC)	€	185.033,33
Costi Uso del Capitale (CK)		
Ammortamenti Amm	€	179,19
Accantonamenti Acc	€	180.324,93
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€	152.929,21
Totale costi uso capitale (CK)	€	333.433,33
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€	-
TOTALE GENERALE	€	1.859.607,05
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€	711.402,35
% Parte fissa		38,26%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€	1.148.204,70
% Parte variabile		61,74%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€	684.977,49
% Parte fissa		36,83%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€	1.174.629,57
% Parte variabile		63,17%

4 VALORI ED INDICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI

Dall'elaborazione dei dati di ruolo, economici e tecnici relativi al servizio effettuato, emergono i valori e gli indici, in parte frutto dell'elaborazione tariffaria riportata nei successivi paragrafi, riportati nelle due successive Tabelle 6 e 7.

Tabella 6. – valori per la determinazione della tari

Comune di Acate	
TARI 2023 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2023_Finale	
Valori per la determinazione della tassa	
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	3.295.220,00
Costo totale del servizio €/anno	€ 1.859.607,05
Copertura del costo stabilito dal comune	100,00%
Costo del servizio coperto dal gettito €/anno	€ 1.859.607,05
Gettito anno precedente	€ 1.840.315,63
Variazione gettito	1,05%
Abitanti residenti n	10.581
Numero dei nuclei familiari residenti n	4.650
Numero dei componenti monofamiliari (single) n	3.400
Numero componenti medio familiare n/fam	2,28
Totale della superficie lorda attualmente iscritta a ruolo mq	688.467
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo mq	537.207
<i>Totale della superficie netta delle abitazioni civili mq</i>	<i>452.634</i>
<i>Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative mq</i>	<i>84.573</i>
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale %	84,26%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale %	15,74%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti mq	0,00
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione) mq	151.259
Totale della superficie per la determinazione della produzione media mq	537.207,23
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media mq	537.207
Numero dei nuclei familiari netti iscritti a ruolo n	4.492
Superficie media di un abitazione mq	100,8
Superficie del territorio comunale mq	102.470.000
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	0,524%

Tabella 7. – indici per la determinazione della tari

Comune di Acate	
TARI 2023 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2023_Finale	
Indici parametrici per la determinazione della tassa	
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	6,13398
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito €/kg	€ 0,56433
Tariffa media in euro/mq*anno sul costo reale del servizio €/mq*anno	€ 2,70109
Tariffa media sul costo di copertura del servizio €/mq*anno	€ 2,70109
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate €/mq*anno	€ 3,46162
Coefficiente correttivo modulazione gettito atteso e tariffa media cmg	1,24857
Tariffa media rimodulata (CMG) per calcolo tariffe €/mq*anno	€ 2,77247
Produzione rifiuti da parte delle abitazioni civili (da scelta ips) kg/anno	2.931.885,50
Produzione rifiuti da parte delle altre attività (da scelta ips) kg/anno	364.723,91
Produzione rifiuti totale (da scelta ips) kg/anno	3.296.609,42
Scostamento rispetto a produzione effettiva %	-0,04%
Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili %	88,94%
Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali %	11,06%
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/ab die	0,76969
Quantità di r.s.u.totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/ab die	0,86508
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica €/kg ab	€ 0,43
Gettito coperto da utenza domestica €/anno	€ 1.655.760,36
Gettito coperto da utenza non domestica €/anno	€ 203.846,69
Gettito coperto da utenza domestica %	89,04%
Gettito coperto da utenza non domestica %	10,96%
Mancato Gettito riduzioni UTENZA DOMESTICA €/anno	€ 386.832,98
Mancato Gettito riduzioni UTENZA NON DOMESTICA €/anno	€ 67.529,03
Mancato Gettito riduzioni previsto €/anno	€ 454.362,01

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia i seguenti parametri:

Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti:	€ 3,46162 €/m ² anno
Coefficiente correttivo per modulazione gettito atteso:	1,24857
Costo Medio Generale (CMG) per calcolo tariffe:	€ 2,77247 €/m²anno
Gettito complessivo atteso utenza domestica:	€ 1.655.760,36
€/anno	
pari a:	89,04%
Gettito complessivo atteso utenza non domestica:	€ 203.846,69 €/anno
pari a:	10,96%

5 METODOLOGIA DI CALCOLO

5.1 Procedimento di elaborazione

Il servizio è svolto secondo le procedure indicate all'art. 652 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono importati i dati aggiornati inerenti i costi del servizio ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati utilizzati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico in accordo con quanto stabilito dall'autorità per la regolazione energia reti e ambiente ARERA e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti della Legge 652, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARI.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è fatta con riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

I valori applicati per la nuova determinazione della TARI, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentalià del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

5.2 Indici e grandezze utilizzate per il calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

Coefficiente di produttività specifico (qs)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in kg/m² anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

Tariffa media servizio (Cmq)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

Indice di produttività specifica (ips)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività $ips=qs/qm$; ovvero ips è dato dal rapporto tra la produttività quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m^2 anno.

Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media: $ipsr = qcs/qm$

5.3 Determinazione tariffa unitaria monomia

Al fine di considerare il concetto del “chi più inquina più paga”, l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono ponderati prendendo a riferimento i valori del DPR 158/99.

La ponderazione è eseguita prendendo a riferimento per l'utenza domestica i K_a e per l'utenza non domestica i K_c , essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie.

A maggiore riprova della correttezza della scelta, l'assegnazione degli ips viene effettuata in modo tale che il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le categorie domestiche e non domestiche (ottenuto dalla somma del prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti), dovrà condurre ad un valore prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato certo, desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.

Il coefficiente di qualità è determinato considerando, per lo specifico territorio, alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc.

Il principio del “chi più inquina più paga” ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

6 LISTINO TARIFFARIO

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni dell'art.1 comma 652 della Legge 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARI per le singole fasce di contribuenza.

Le nuove tariffe sono riportate nelle Tabelle 8 e 9.

Legenda Tabelle 8 e 9:

- numero ruoli: numero posizioni per categoria
- superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate
- ips e iqs: vedi paragrafo 3.2
- Tariffa applicabile: tariffa TARI anno in corso (€/mq)
- Copertura bilancio: copertura gettito per categoria TARIFFA SERVIZIO RIFIUTI
- Tariffa var anno-1: differenza % TARI e tariffe unitarie precedenti
- Tariffa Differenza con SI: differenza % TARI anno in corso e tariffe unitarie precedenti
- Produzione rifiuti da ips: calcolo quantità rifiuti per categoria
- Riduzioni: ammontare per categoria del mancato gettito relativo alle riduzioni applicate

La Tabella 10 riporta il riepilogo delle tariffe determinate ed il gettito relativo per singola categoria.

La Tabella 11 confronta le tariffe domestiche elaborate con le tariffe precedenti con esempi riferibili a determinate categorie di utenza e tipologie immobiliari.

Tabella 8. – LISTINI TARIFFE – 1

Comune di Acate	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq/anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips_1 calcolo kg	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
TARI 2023 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2023_Finale										
Categorie e Tariffe/1										
A - Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari										
D01. Abitazioni 1 componente familiare	731	91.553	1,010	1,250	€ 3,49876	€ 320.323,84	0,70%	567.203,35	566.964,29	€ 59.856,48
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1.467	113.856	1,050	1,250	€ 3,63733	€ 414.131,94	0,70%	733.311,09	733.002,02	€ 97.330,93
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1.153	104.200	1,060	1,250	€ 3,67197	€ 382.618,27	0,70%	677.509,24	677.223,69	€ 95.109,86
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	760	90.958	1,080	1,250	€ 3,74125	€ 340.297,59	0,70%	602.571,24	602.317,28	€ 60.930,84
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	266	32.976	1,099	1,250	€ 3,81019	€ 125.645,27	0,70%	222.482,40	222.388,63	€ 28.148,64
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	115	19.090	1,100	1,250	€ 3,81053	€ 72.743,46	0,70%	128.808,18	128.753,89	€ 45.456,23
B - Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, depositi										
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	32	3.802	0,850	1,350	€ 3,18006	€ 12.089,01	0,70%	19.820,59	19.812,23	€ 90,63
N02. Cinematografi, teatri	0	0	1,050	1,350	€ 3,92831	€ -	0,70%	0,00	0,00	€ -
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	40	5.784	0,820	1,350	€ 3,06783	€ 17.742,96	0,70%	29.090,54	29.078,28	€ 8.371,57
C - Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati										
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	768	1,100	1,350	€ 4,11538	€ 3.160,61	0,70%	5.181,99	5.179,80	€ -
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1	159	0,900	1,350	€ 3,36713	€ 535,04	0,70%	877,22	876,85	€ 229,30
N06. Autosaloni, esposizioni	6	1.017	0,848	1,350	€ 3,17258	€ 3.226,51	0,70%	5.290,05	5.287,82	€ -
D - Locali ed aree per collettività e convivenze, esercizi alberghieri										
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1	484	1,579	1,350	€ 5,91118	€ 2.861,01	0,70%	4.690,78	4.688,80	€ -
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0	0	0,740	1,350	€ 2,76853	€ -	0,70%	0,00	0,00	€ -
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4	644	0,860	1,350	€ 3,21748	€ 2.072,05	0,70%	3.397,25	3.395,81	€ -
N010. Ospedali	0	0	0,848	1,350	€ 3,17258	€ -	0,70%	0,00	0,00	€ -
E - Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali										
N011. Uffici ed agenzie	88	6.160	1,150	1,350	€ 4,30244	€ 26.501,73	0,70%	43.451,02	43.432,71	€ 3.598,13
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	3	469	1,150	1,350	€ 4,30244	€ 2.015,69	0,70%	3.304,84	3.303,44	€ 393,67

Tabella 9. – LISTINI TARIFFE – 2

Comune di Acate	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Tariffa applicabile €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno	Tariffa var anno-1 %	Prod. rifiuti da ips_1 calcolo kg	Prod. rifiuti da ips kg	riduzioni €/anno
TARI 2023 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2023_Finale										
Categorie e Tariffe/2										
F - Locali ed aree ad uso di commercio al dettaglio di beni durevoli										
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	66	5.481	1.150	1.350	€ 4,30244	€ 23.581,66	0,70%	38.663,41	38.647,12	€ -
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	10	825	1.170	1.350	€ 4,37726	€ 3.611,24	0,70%	5.920,83	5.918,33	€ -
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	9	1.282	1.120	1.350	€ 4,19020	€ 5.371,84	0,70%	8.807,42	8.803,71	€ 268,17
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0	0	1.249	1.350	€ 4,67656	€ -	0,70%	0,00	0,00	€ -
H - Locali ed aree ad uso di attività artigianali e industriali										
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	25	1.483	0.870	1.300	€ 3,13434	€ 4.646,65	0,70%	7.911,46	7.908,12	€ 70,52
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	9	884	0.860	1.300	€ 3,09831	€ 2.737,36	0,70%	4.660,66	4.658,70	€ 69,71
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	8	1.027	1.000	1.300	€ 3,60269	€ 3.698,16	0,70%	6.296,53	6.293,88	€ 1.486,11
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	53	46.197	0.400	1.000	€ 1,10852	€ 51.210,35	0,70%	113.348,89	113.301,12	€ 43.557,80
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	12	2.204	0.840	1.300	€ 3,02626	€ 6.670,47	0,70%	11.357,24	11.352,45	€ 4.538,78
I - Locali ed aree adibite a pubblici esercizi										
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	13	2.010	1.599	1.350	€ 5,98600	€ 12.030,07	0,70%	19.723,94	19.715,63	€ 2.402,18
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1	47	1.579	1.350	€ 5,91118	€ 277,83	0,70%	455,51	455,32	€ -
N24. Bar, caffè, pasticceria	15	1.423	1.569	1.350	€ 5,87376	€ 8.359,54	0,70%	13.705,92	13.700,14	€ 2.430,56
J - Locali ed aree adibite a esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili										
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	18	1.824	1.299	1.350	€ 4,86363	€ 8.868,82	0,70%	14.540,91	14.534,78	€ 21,89
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	2	65	1.000	1.350	€ 3,74125	€ 243,18	0,70%	398,71	398,54	€ -
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1	30	1.629	1.350	€ 6,09824	€ 182,95	0,70%	299,95	299,83	€ -
N28. Ipermercati di generi misti	2	328	1.150	1.350	€ 4,30244	€ 1.411,20	0,70%	2.313,74	2.312,76	€ -
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	1.649	1.350	€ 6,17306	€ -	0,70%	0,00	0,00	€ -
K - Locali ed aree adibite a circoli ricreativi, discoteche										
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1	180	1.100	1.350	€ 4,11538	€ 740,77	0,70%	1.214,53	1.214,02	€ -
N31. Bed & Breakfast	0	0	0,740	1.350	€ 2,76853	€ -	0,70%	0,00	0,00	€ -
TOTALE	4.919	537.207				€ 1.859.607,05		3.296.609,42	3.295.220	€ 454.362,01

Tabella 10. – RIEPILOGO TARIFFE

Comune di Acate								
TARI 2023 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2023_Finale								
Categorie e Tariffe/3								
Categoria TARI	n oggi	sup mq	ips	iqs	Tariffa 2023 €/mq	Gettito 2023 €/anno	Tariffa 2022 €/mq	Diff tariffe %
D01. Abitazioni 1 componente familiare	731,00	91.553,48	1,01	1,25	3,49876	€ 320.323,84	3,47435	0,70%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	1.467,00	113.856,12	1,05	1,25	3,63733	€ 414.131,94	3,61195	0,70%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1.153,00	104.199,78	1,06	1,25	3,67197	€ 382.618,27	3,64635	0,70%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	760,00	90.958,25	1,08	1,25	3,74125	€ 340.297,59	3,71515	0,70%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	266,00	32.976,15	1,10	1,25	3,81019	€ 125.645,27	3,78360	0,70%
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	115,00	19.090,10	1,10	1,25	3,81053	€ 72.743,46	3,78394	0,70%
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado paritarie	32,00	3.801,50	0,85	1,35	3,18006	€ 12.089,01	3,15787	0,70%
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	1,05	1,35	3,92831	€ -	3,90090	0,70%
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	40,00	5.783,56	0,82	1,35	3,06783	€ 17.742,96	3,04642	0,70%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7,00	768,00	1,10	1,35	4,11538	€ 3.160,61	4,08666	0,70%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,00	158,90	0,90	1,35	3,36713	€ 535,04	3,34363	0,70%
N06. Autosaloni, esposizioni	6,00	1.017,00	0,85	1,35	3,17258	€ 3.226,51	3,15044	0,70%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,00	484,00	1,58	1,35	5,91118	€ 2.861,01	5,86993	0,70%
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,74	1,35	2,76853	€ -	2,74921	0,70%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4,00	644,00	0,86	1,35	3,21748	€ 2.072,05	3,19502	0,70%
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,85	1,35	3,17258	€ -	3,15044	0,70%
N011. Uffici ed agenzie	88,00	6.159,70	1,15	1,35	4,30244	€ 26.501,73	4,27242	0,70%
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	3,00	468,50	1,15	1,35	4,30244	€ 2.015,69	4,27242	0,70%
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	66,00	5.481,00	1,15	1,35	4,30244	€ 23.581,66	4,27242	0,70%
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	10,00	825,00	1,17	1,35	4,37726	€ 3.611,24	4,34672	0,70%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	9,00	1.282,00	1,12	1,35	4,19020	€ 5.371,84	4,16096	0,70%
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	1,25	1,35	4,67656	€ -	4,64393	0,70%
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	25,00	1.482,50	0,87	1,30	3,13434	€ 4.646,65	3,11247	0,70%
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	9,00	883,50	0,86	1,30	3,09831	€ 2.737,36	3,07669	0,70%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	8,00	1.026,50	1,00	1,30	3,60269	€ 3.698,16	3,57755	0,70%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	53,00	46.197,10	0,40	1,00	1,10852	€ 51.210,35	1,10078	0,70%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	12,00	2.204,20	0,84	1,30	3,02626	€ 6.670,47	3,00514	0,70%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	13,00	2.009,70	1,60	1,35	5,98600	€ 12.030,07	5,94423	0,70%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,00	47,00	1,58	1,35	5,91118	€ 277,83	5,86993	0,70%
N24. Bar, caffè, pasticceria	15,00	1.423,20	1,57	1,35	5,87376	€ 8.359,54	5,83278	0,70%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	18,00	1.823,50	1,30	1,35	4,86363	€ 8.868,82	4,82969	0,70%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	2,00	65,00	1,00	1,35	3,74125	€ 243,18	3,71515	0,70%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	1,00	30,00	1,63	1,35	6,09824	€ 182,95	6,05569	0,70%
N28. Ipermercati di generi misti	2,00	328,00	1,15	1,35	4,30244	€ 1.411,20	4,27242	0,70%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	1,65	1,35	6,17306	€ -	6,12999	0,70%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,00	180,00	1,10	1,35	4,11538	€ 740,77	4,08666	0,70%
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00	0,74	1,35	2,76853	€ -	2,74921	0,70%

Tabella 11. – RAFFRONTI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA AL NETTO DI ADDIZIONALI

Comune di Acate							TARI 2023 Legge 147/2013 - art. 1 c. 652 Simulazione TARI Comma 652 2023_Finale	
Raffronti imponibile utenza domestica								
al netto di tasse e addizionali								
Tipologia domestica	Superficie mq	n oggi €/anno	Tariffa 2022 €/mq	Tariffa 2023 €/mq	Imponibile anno 2022 €/anno	Imponibile anno 2023 €/anno		
D01. Abitazioni 1 componente familiare	60	€ 731,00000	€ 3,47435	€ 3,49876	€ 208,46	€ 209,93		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	70	€ 1.467,00000	€ 3,61195	€ 3,63733	€ 252,84	€ 254,61		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	80	€ 1.153,00000	€ 3,64635	€ 3,67197	€ 291,71	€ 293,76		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	90	€ 760,00000	€ 3,71515	€ 3,74125	€ 334,36	€ 336,71		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	100	€ 266,00000	€ 3,78360	€ 3,81019	€ 378,36	€ 381,02		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	110	€ 115,00000	€ 3,78394	€ 3,81053	€ 416,23	€ 419,16		
D01. Abitazioni 1 componente familiare	70	€ 731,00000	€ 3,47435	€ 3,49876	€ 243,20	€ 244,91		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	80	€ 1.467,00000	€ 3,61195	€ 3,63733	€ 288,96	€ 290,99		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	90	€ 1.153,00000	€ 3,64635	€ 3,67197	€ 328,17	€ 330,48		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	100	€ 760,00000	€ 3,71515	€ 3,74125	€ 371,51	€ 374,13		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	110	€ 266,00000	€ 3,78360	€ 3,81019	€ 416,20	€ 419,12		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	120	€ 115,00000	€ 3,78394	€ 3,81053	€ 454,07	€ 457,26		
D01. Abitazioni 1 componente familiare	80	€ 731,00000	€ 3,47435	€ 3,49876	€ 277,95	€ 279,90		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	90	€ 1.467,00000	€ 3,61195	€ 3,63733	€ 325,08	€ 327,36		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	100	€ 1.153,00000	€ 3,64635	€ 3,67197	€ 364,63	€ 367,20		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	110	€ 760,00000	€ 3,71515	€ 3,74125	€ 408,67	€ 411,54		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	120	€ 266,00000	€ 3,78360	€ 3,81019	€ 454,03	€ 457,22		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	130	€ 115,00000	€ 3,78394	€ 3,81053	€ 491,91	€ 495,37		
D01. Abitazioni 1 componente familiare	90	€ 731,00000	€ 3,47435	€ 3,49876	€ 312,69	€ 314,89		
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	100	€ 1.467,00000	€ 3,61195	€ 3,63733	€ 361,19	€ 363,73		
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	110	€ 1.153,00000	€ 3,64635	€ 3,67197	€ 401,10	€ 403,92		
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	120	€ 760,00000	€ 3,71515	€ 3,74125	€ 445,82	€ 448,95		
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	130	€ 266,00000	€ 3,78360	€ 3,81019	€ 491,87	€ 495,32		
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	140	€ 115,00000	€ 3,78394	€ 3,81053	€ 529,75	€ 533,47		

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;

che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;

che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;

di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 15/03/2023

GFambiente SRL

Comune di Acate



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it